



## Landesgesetzentwurf Nr. 90/21

**Änderung des Landesgesetzes vom 9. Oktober 2020, Nr. 11, „Bestimmungen über die beim Landtag angesiedelten Ombudsstellen“**

### Art. 1

1. Artikel 20 des Landesgesetzes Nr. 11 vom 9. Oktober 2020, „Bestimmungen über die beim Landtag angesiedelten Ombudsstellen“, erhält folgende Fassung:

### Art. 20

#### *Antidiskriminierungsstelle*

1. Bei der Volksanwaltschaft wird als Dienst für alle Bürgerinnen und Bürger eine Stelle eingerichtet (in der Folge als „Antidiskriminierungsstelle“ bezeichnet), die den Opfern rassistischer, ethnischer, sprachlicher, kultureller, religiöser, sexueller Diskriminierung, den Opfern von Diskriminierungen aufgrund einer Behinderung, des Aussehens, des Alters, sowie auch den Opfern von Diskriminierung aufgrund der Herkunft und der Zugehörigkeit zu einer Nation oder der politischen Ansicht beisteht, sofern weder die Zuständigkeit der Volksanwaltschaft noch die Zuständigkeit der Gleichstellungsrätin/des Gleichstellungsrates, des Landesbeirates für Chancengleichheit für Frauen, des Südtiroler Monitoringausschusses für die Rechte von Menschen mit Behinderungen oder des Landesbeirates für das Kommunikationswesen vorliegt. Bei jeglichen Diskriminierungen von Minderjährigen ist immer die Kinder- und Jugendanwaltschaft zuständig. Diese verschiedenen Einrichtungen bilden gemeinsam ein Netzwerk, in welchem themenübergreifende Zusammenarbeit, gegenseitige Unterstützung und gemeinsame Projekte verwirklicht werden. Details werden in einem Einvernehmensprotokoll zwischen den Einrichtungen vereinbart.“

2. Die Antidiskriminierungsstelle hat im Rahmen der Zuständigkeiten gemäß Absatz 1 folgende Aufgaben:

## Disegno di legge provinciale n. 90/21

**Modifiche alla legge provinciale 9 ottobre 2020, n. 11 recante “Disciplina degli organismi di garanzia insediati presso il Consiglio provinciale”**

### Art. 1

1. L’articolo 20 legge provinciale 9 ottobre 2020, n. 11 recante “Disciplina degli organismi di garanzia insediati presso il Consiglio provinciale” è così sostituito:

### Art. 20

#### *Centro di tutela contro le discriminazioni*

1. Presso la Difesa civica è insediata, al servizio di tutti i cittadini, una struttura (di seguito denominata “Centro di tutela contro le discriminazioni”) che fornisce assistenza alle vittime di discriminazioni a sfondo razzista, su base etnica, linguistica, culturale, religiosa, sessuale, su una disabilità, sull’aspetto esteriore, sull’età, nonché alle vittime di discriminazioni fondate sull’origine e sull’appartenenza a una nazione o sulle opinioni politiche, laddove il caso non sia di competenza della Difesa civica, della Consigliera/del Consigliere di parità, della Commissione provinciale per le pari opportunità delle donne, dell’Osservatorio provinciale sui diritti delle persone con disabilità o del Comitato provinciale per le comunicazioni. I casi di discriminazione nei confronti dei minori sono sempre di competenza della/del Garante per l’infanzia e l’adolescenza. Questi diversi organismi formano insieme una rete con l’obiettivo di mettere in atto una collaborazione interdisciplinare, di sostenersi reciprocamente e di realizzare progetti congiunti. I dettagli verranno concordati in un protocollo d’intesa tra i vari organismi.

2. Al Centro di tutela contro le discriminazioni, nell’ambito delle competenze di cui al comma 1, spettano i seguenti compiti:

1. sie berät im Falle von Konfliktsituationen;
2. sie arbeitet mit dem Gesamtstaatlichen Amt gegen Diskriminierungen mit rassistischem Hintergrund (UNAR), mit anderen öffentlichen Einrichtungen auf lokaler, nationaler, europäischer und internationaler Ebene und mit Vereinigungen, die im Bereich der Bekämpfung der Diskriminierung tätig sind, zusammen;
3. sie liefert auf Antrag der zuständigen Landes- und Gemeindestellen Vorschläge und Stellungnahmen zu Entwürfen für Rechts- und Verwaltungsakte, die das Thema Diskriminierung betreffen;
4. sie wacht in Südtirol über die Anwendung der internationalen und europäischen Vereinbarungen zum Schutz der Opfer von Diskriminierungen und zur Gewährleistung der Gleichbehandlung im Sinne der Richtlinien Nr. 2000/78/EG und Nr. 2000/43/EG;
5. sie fördert die Kenntnis und die Umsetzung der Menschenrechte und der Gleichberechtigung in der Gesellschaft;
6. sie wacht darüber, dass vor der Umsetzung von Initiativen zu Gefühlsleben und Sexualkunde, welche von den Schulen angeboten werden, immer das Einverständnis der Eltern der betroffenen Kinder eingeholt wird;
7. sie beteiligt sich an den Aktionen und Programmen auf lokaler, staatlicher und EU-Ebene zur Förderung der Gleichheitsrechte;
8. sie arbeitet mit den anderen öffentlichen Institutionen auf lokaler, staatlicher, internationaler und EU-Ebene sowie mit den privaten Körperschaften zusammen, die sich für den Kampf gegen Diskriminierungen einsetzen und im Register der Vereinigungen und Körperschaften gemäß Artikel 6 des gesetzvertretenden Dekrets Nr. 215 vom 9. Juli 2003 eingetragen sind.

## Art. 2

1. Artikel 22 des Landesgesetzes Nr. 11 vom 9. Oktober 2020, „Bestimmungen über die beim Landtag angesiedelten Ombudsstellen“, ist aufgehoben.

1. fornire un servizio di consulenza sulle situazioni di conflitto;
2. collaborare con l'Ufficio nazionale antidiscriminazioni razziali (UNAR), con le altre istituzioni pubbliche locali, nazionali, comunitarie e internazionali associazioni che svolgono attività di contrasto alle discriminazioni;
3. formulare, su richiesta dei competenti organi provinciali e comunali, proposte e pareri in merito a progetti di atti normativi e amministrativi in materia di discriminazione;
4. vigilare sull'applicazione nel territorio provinciale delle convenzioni internazionali ed europee a tutela delle vittime delle discriminazioni al fine di garantire la parità di trattamento, con particolare riferimento alle direttive n. 2000/78/CE e n. 2000/43/CE;
5. promuovere la conoscenza e l'affermazione dei diritti umani e della pari dignità sociale;
6. vigilare perché iniziative sulle affettività e lo sviluppo delle conoscenze sessuali nelle scuole sia sempre sottoposto a preventiva condivisione da parte dei genitori dei bambini interessati;
7. partecipare alle azioni e ai programmi locali, nazionali e comunitari per la promozione del diritto all'uguaglianza;
8. collaborare con le altre istituzioni pubbliche locali, nazionali, comunitarie e internazionali nonché con gli enti privati attivi nel campo del contrasto alle discriminazioni ed iscritti nel registro delle associazioni e degli enti di cui all'articolo 6 del decreto legislativo 9 luglio 2003, n. 215.

## Art.2

1. L'articolo 22 della Legge provinciale 9 ottobre 2020, n. 11 recante "Disciplina degli organismi di garanzia insediati presso il Consiglio provinciale" è soppresso.



## Art. 3

1. Dieses Gesetz tritt am Tag nach seiner Veröffentlichung im Amtsblatt der Region in Kraft. Dieses Gesetz wird im Amtsblatt der Region kundgemacht. Jeder, dem es obliegt, ist verpflichtet, es als Landesgesetz zu befolgen und für seine Befolgung zu sorgen.

gez. Landtagsabgeordneter  
Alessandro Urzi

## Art. 3

1. La presente legge entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione. La presente legge sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione. È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge della Provincia.

f.to consigliere provinciale  
Alessandro Urzi